



Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- U.O.C. INCLUSIONE E COMUNITA' -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Indizione di una procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la sperimentazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore di persone straniere che si rivolgono al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" e per la valutazione del fabbisogno di mediazione linguistico-culturale (CIG B42C3BCD42)- Approvazione schema di avviso pubblico e impegno di spesa

N. det. 2024/87

N. cron. 2735, in data 07/11/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;

- la “Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6”, sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall’1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto “Preso d’atto della costituzione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale “Noncello” e dell’individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell’assetto organizzativo strutturale del SSC;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 29/12/2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore III (ora Settore IV) Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l’incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 01.01.2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- il decreto del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 con il quale vengono confermati i medesimi incarichi di direzione già ricoperti;
- la determinazione del Settore “Servizi alla persona e alla comunità” n. cron. 2678 del 28.10.2022, con la quale è stato conferito alla dipendente dottoressa Lucilla Moro, Assistente sociale (Cat. D), l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Inclusione e Comunità”, con le attribuzioni e le autorizzazioni di spesa ivi indicate;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 378 del 6 dicembre 2023 con cui è stata approvata la struttura organizzativa dell’Ente, con aggiornamento della Macrostruttura decorrere dal 1° gennaio 2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 - Art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico sull’ordinamento degli enti locali) – Parte Finanziaria, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31.01.2024, avente ad oggetto ‘Approvazione del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026’ esecutiva ai sensi di legge.

Presupposti di fatto, di diritto e motivazione

Premesso quanto segue:

- la L.R. 6/2006, in attuazione del principio di sussidiarietà e al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali, riconosce il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli

- altri soggetti senza scopo di lucro e promuove azioni per il loro sviluppo, qualificazione e sostegno;
- La L.R. 6/2006 dispone in particolare, all'art. 6, comma 1, lettera I), che il sistema integrato di interventi e servizi fornisce risposte omogenee sul territorio regionale anche attraverso l'informazione e la consulenza alle persone e alle famiglie per favorire l'accesso e la fruizione dei servizi e lo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto;
 - alla luce della suddetta normativa gli Enti Locali, in forma singola o associata, promuovono e attuano, nell'ambito delle proprie competenze e in conformità al principio di sussidiarietà di cui all'art.118, comma 1, della Costituzione, interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno riconoscimento dei diritti sociali e civili delle persone migranti, con particolare riguardo alle politiche abitative e del lavoro, alla valorizzazione e tutela dell'identità culturale, all'integrazione sociale e culturale, alle pari opportunità di genere e alla partecipazione alla vita pubblica locale e favoriscono l'esercizio dei diritti civili da parte delle persone migranti e la loro partecipazione alla vita sociale tramite azioni, progetti e servizi nel rispetto della normativa vigente;
 - il D.Lgs. 117/2017 recante il "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" (*di seguito denominato anche "Codice del Terzo Settore"*) riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 2 del D.Lgs. 117/2017);

Richiamati:

- la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, che prevede la mediazione culturale quale Livello Essenziale di Prestazione Sociale (LEPS);
- la L. R. n. 9/2023 "Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione" e in particolare l'art. 12 "Mediatori culturali";
- il D.P.Reg. 187/2023 "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati a sostenere e valorizzare la figura del mediatore culturale e disposizioni per l'Elenco regionale dei mediatori culturali, in attuazione degli articoli 12 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)".

Ritenuto necessario per quanto sopra esposto avviare una fase di sperimentazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore delle persone straniere che si rivolgono al Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Noncello (*minori stranieri non accompagnati, adulti singoli e famiglie di origine straniera in carico ai servizi sociali per i quali si rende necessaria l'attivazione di interventi o che versino in situazione di emergenza o precarietà socio-economica abitativa o lavorativa o in una maggiore vulnerabilità sociale da superare per il pieno esercizio dei diritti di partecipazione e di cittadinanza*), finalizzata anche alla valutazione dell'effettivo fabbisogno di ore di mediazione, con l'obiettivo di:

- favorire l'accesso ai servizi sociali e la collaborazione con gli uffici per l'ascolto e l'accoglienza delle persone straniere in situazione di disagio sociale o con bisogno di orientamento informativo;

- migliorare, nella fase di primo approccio, la comunicazione tra operatori e persone/famiglie, al fine di dare informazioni complete relativamente alle modalità di fruizione dei servizi, delle prestazioni, di orientare per rispondere ai bisogni del singolo o del nucleo familiare, di facilitare il dialogo e la presa in carico delle persone straniere consentendo il superamento di ostacoli di tipo linguistico e culturale nell'accesso ai servizi offerti dal SSC Noncello;
- agevolare la comunicazione e i rapporti tra i cittadini stranieri e le istituzioni e i diversi servizi del territorio, promuovendo l'inclusione, fornendo una più adeguata risposta ai bisogni espressi basata su una comprensione attendibile delle necessità e su un accesso più consapevole ai servizi presenti sul territorio;
- promuovere una sempre più ampia integrazione e accoglienza delle persone straniere e dei loro nuclei familiari con la comunità locale;

e mediante la realizzazione, in particolare di interventi che prevedano:

- attività di accompagnamento e di supporto nelle diverse fasi dell'intervento professionale del SSC finalizzata a consentire alla persona la condivisione partecipata dei progetti individualizzati rivolti ai minori, alle famiglie e agli adulti in situazioni di vulnerabilità;
- accompagnamento alla compilazione della modulistica di accesso ai vari benefici ed altra modulistica relativa ad aspetti valutativi in uso in alcuni settori del Servizio sociale;
- attività di accompagnamento e di collaborazione con i servizi nelle relazioni con i diversi soggetti ed istituzioni utili per una adeguata risposta alle necessità rappresentate dalla persona;
- funzioni di interpretariato nell'erogazione di informazioni attinenti ai servizi sociali, anche mediante traduzione di documentazione e/o corrispondenza per fini istituzionali, di materiali divulgativo/informativi o inerenti a specifiche fasi del progetto individuale della persona;
- attività di raccolta ed elaborazione dati per configurare il fabbisogno del SSC in termini di ore per la mediazione linguistico e culturale.

Atteso che l'art. 56 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 prevede:

- al comma 1, che "le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato";
- al comma 2, che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate";
- al comma 3, che "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime";

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento:

- di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore
 - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale - in forma singola o riunite o

che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore di persone straniere che si rivolgono al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" e per la valutazione del fabbisogno di mediazione, per il periodo, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di Avviso pubblico" che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai suoi allegati ;

- di precisare che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dar seguito alla selezione di cui trattasi, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.
- di precisare che, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni richieste, ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, del D.Lgs. n. 81/2008 non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono pari a € 0,00;
- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Schema di "Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la sperimentazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore di persone straniere che si rivolgono al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" e per la valutazione del fabbisogno di mediazione linguistico-culturale"*
 - *Allegato A – "Fac simile istanza di partecipazione"*
 - *Allegato B – "Fac simile proposta progettuale"*
 - *Allegato C – "Schema di convenzione"*
- di stabilire in complessivi € 10.000,00 il rimborso massimo previsto delle spese sostenute dal soggetto selezionato per la realizzazione delle attività in oggetto secondo quanto disposto nell'articolo 6 dell'allegato "Schema di Avviso pubblico";
-
- di impegnare la spesa sopra indicata negli appositi capitoli di bilancio
- di disporre che l'Avviso pubblico di indizione della procedura selettiva con relativi allegati sia pubblicato per almeno 15 giorni nel sito istituzionale del Comune di Pordenone;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni e alle condizioni in premessa indicate, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale - in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore di persone straniere che si rivolgono al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" e per la valutazione del fabbisogno di mediazione, per il periodo, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di Avviso pubblico" che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai suoi allegati (**CIG B42C3BCD42**);
- 2) di precisare che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dar seguito alla selezione di cui trattasi, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.
- 3) di precisare che, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni richieste, ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, del D.Lgs. n. 81/2008 non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono pari a € 0,00;
- 4) di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Schema di "Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la sperimentazione di attività di mediazione linguistico-culturale a favore di persone straniere che si rivolgono al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" e per la valutazione del fabbisogno di mediazione linguistico-culturale"*
 - *Allegato A – "Fac simile istanza di partecipazione"*
 - *Allegato B – "Fac simile proposta progettuale"*
 - *Allegato C – "Schema di convenzione"*
- 5) di stabilire in complessivi € 10.000,00 il rimborso massimo previsto delle spese sostenute dal soggetto selezionato per la realizzazione delle attività in oggetto secondo quanto disposto nell'articolo 6 dell'allegato "Schema di Avviso pubblico";
- 6) di impegnare la spesa di € 10.000,00 come segue:

Miss	Progr	Titolo	Macroagg	Capitolo	PFU	Scadenza obbligazione	Importo da impegnare
------	-------	--------	----------	----------	-----	-----------------------	----------------------

12	04	1	03	12041332	1.03.02.99.999	2024	€ 1.100,000
12	04	1	03	12041332	1.03.02.99.999	2025	€ 8.900,00

- 7) di precisare che la spesa relativa alle attività oggetto di convenzionamento è finanziata con risorse derivanti da trasferimenti regionali.
- 8) di disporre che l'Avviso pubblico di indizione della procedura selettiva con relativi allegati sia pubblicato per almeno 15 giorni nel sito istituzionale del Comune di Pordenone;
- 9) disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013)
- 10) di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 07 novembre 2024

Il responsabile
LUCILLA MORO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORO LUCILLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 07/11/2024 18:35:16